

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO

Via Cesare Battisti, 10 33028
TOLMEZZO (UD) Tel. 0433/487311 fax
0433/487350

Codice Fiscale 93020070301 Codice meccanografico: UDIC85400C
Posta elettronica: udic85400c06700g@istruzione.it Pec: udic85300l@pec.istruzione.it

www.ictolmezzo.edu.it



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Triennio 2025-28

Sommario

PREMESSA.....	2
INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO.....	2
Il territorio e il contesto socio-culturale.....	2
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	3
Transizione digitale.....	3
Competenze chiave e di cittadinanza.....	3
PIANI DI MIGLIORAMENTO.....	5
AREA EDUCATIVO DIDATTICA E DELLA PROGETTUALITA'	5
AREA DIGITALE E STEM.....	6
TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:.....	7
Progetti d'Istituto	7
Accordi di rete e convenzioni	10
PIANO DI FORMAZIONE.....	10
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	11
Organigramma (allegato).....	11
ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA.....	14
FABBISOGNO DEL PERSONALE	14

ALLEGATI:

- PROGETTO INCLUSIONE
- ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
- DESCRIZIONE CURRICOLO
- EDUCAZIONE CIVICA
- REGOLAMENTO PER DAD E DDI

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio unitario dei Docenti nella seduta del 16/12/2024 (delibera n.18).
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel sito dell'Istituto.

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Tolmezzo nasce il 1 settembre 2012 dalla fusione della Scuola secondaria di I° grado "Gianfrancesco da Tolmezzo" e della Direzione didattica di Tolmezzo.

È un Istituto che insiste sul territorio della Conca Tolmezzina e quindi su quattro distinti comuni: Tolmezzo, Amaro, Cavazzo e Verzegnis.

È stato inoltre stipulato un accordo con il comune di Zuglio che prevede l'unificazione delle scuole dell'infanzia (a Zuglio) e primaria (a Imponzo) con trasporto tramite scuolabus degli alunni tra le due sedi.

Comprende otto plessi di scuola dell'infanzia, otto plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primograde. La sede della presidenza e gli uffici della segreteria sono ubicati presso l'ex tribunale di Tolmezzo, piazza XX settembre.

Dopo i lavori di ristrutturazione alcuni plessi hanno fatto rientro nella sede originale. Altri invece si trovano tuttora dislocati in altre sedi, con spazi limitati e oggettive difficoltà di gestione nel lavoro per piccolo gruppo, attività alternative all'IRC ecc. L'Istituto è ancora privo di palestre. L'attività di educazione fisica viene svolta prevalentemente negli spazi esterni. Alla mancata chiusura dei cantieri relativi si è aggiunta nell'autunno 2023 la chiusura per inagibilità a seguito eventi atmosferici della palestra di Via Dante. La scuola secondaria è in ristrutturazione da ormai 6 anni con la separazione tra classi ubicate presso l'ex tribunale e classi ospitate nell'ex "Marchi".

Il territorio e il contesto socio-culturale

Il Comune di Tolmezzo, sito a 323 metri sul livello del mare, è il capoluogo della Carnia e si trova a circa 50 Km NW di Udine con la quale è ben collegata dal servizio di autocorriere. Occupa la piana posta alla confluenza tra il torrente Bût ed il fiume Tagliamento e quindi punto di confluenza delle vallate carniche. Conta dieci frazioni. La popolazione residente, aggiornata ai dati ISTAT del 1 gennaio 2022 conta 9893 abitanti.

Da alcuni anni Tolmezzo è gemellato con il municipio di Simbach am Inn, cittadina tedesca della Baviera e, dal 29 settembre 2007, anche con la cittadina austriaca di St. Florian. Con gli istituti scolastici di Simbach il nostro istituto ha iniziato un progetto di scambio avviato nell' a.s. 2014/15.

Assieme ai Comuni di Amaro (ab. 839), Cavazzo Carnico (ab. 929) e Verzegnis (ab.845), Tolmezzo ha dato vita all'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina con il fine di migliorare e razionalizzare i servizi per i cittadini.

Nella Zona Industriale Sud sono presenti alcuni insediamenti industriali, dalla storica Cartiera fondata intorno agli anni Trenta del Novecento alla Cartotecnica ICCI – Pigna, dalla Automotive Lightning (ex- SEIMA) alla vecchia Chimica, fino a diverse altre entità minori. Anche a Nord vi è una Zona Artigianale con attività in particolare legate alla trasformazione del legno.

Attualmente Tolmezzo è dotata di un efficiente Centro Studi, sito nella parte ovest della città, che

comprende quasi tutti gli indirizzi di scuole secondarie di secondo grado (tecnici, professionali, licei); nella stessa zona troviamo pure il campo sportivo, il campo di atletica, la piscina comunale coperta, il palazzetto dello sport, il centro di tiro a segno e lo skate park. Nell'area si trova anche l'Auditorium "A. Candoni", sede da decenni della stagione di prosa carnica, e la mensa comunale. Più centrale invece il moderno Centro Direzionale, che comprende la sede dell'AAS 3, la sede della Comunità di Montagna della Carnia, la stazione SAF delle autocorriere e l'Ufficio Postale.

In via Janesi si trovano inoltre campi da tennis, piste di pattinaggio ed un percorso di minigolf.

Anche negli altri Comuni della Conca sono presenti realtà industriali, artigianali e commerciali, soprattutto nella zona industriale di Amaro, come pure spazi per la pratica dell'attività sportiva. Tuttavia molti alunni dei paesi intorno a Tolmezzo sono costretti a spostarsi per avere la possibilità di praticare sport, musica e altro.

In base alle proiezioni sulla natalità, si è visto che la tendenza in atto prevede un calo progressivo, nel prossimo triennio, degli alunni e degli studenti frequentanti le scuole del territorio montano.

Il nostro istituto presta particolare attenzione nel progettare ed attuare un'offerta formativa che sia risposta alla domanda del contesto in cui è inserito e in quest'ottica si avvale della collaborazione degli Enti e delle Associazioni presenti e attivi sul territorio (associazioni di genitori come "Carnevale e dintorni", Pro loco, ASCA, comunità della montagna, C.A.I., A.S.S., Enti Locali, rete museale, circolo fotografico, donatori di sangue, circolo scacchistico, associazione Giorgio Ferigo, Biblioteca Civica, ERT, Damatrà, Nuovo Cinema David, ecc.).

Inoltre è stata avviata una proficua collaborazione con l'istituto di scuola secondaria di secondo grado liceo Paschini Linussio, settore scienze umane. Gli studenti con la collaborazione della cooperativa "Itaca" propongono attività di lettura e manipolazione agli alunni delle scuole dell'infanzia.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dall'analisi della situazione esistente, come già evidenziata in premessa.

La progettazione sia dell'Istituto che dei singoli docenti dovrà comunque tenere conto dell'evoluzione della logistica generale dei plessi e delle ricorrenti modifiche alla normativa (valutazione, formazione, inclusione ecc.).

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono relative alle competenze chiave e di cittadinanza e alla transizione digitale.

Transizione digitale

PUNTI DI FORZA

L'Istituto è nelle condizioni di attivare le aule innovative previste dal D.M. 161 "piano scuola 4.0". L'istituto ha progettato le aule ed ha organizzato un ampio programma di formazione.

In alcuni plessi sono già avviati laboratori STEM per gli alunni. **PRIORITÀ**

Realizzare quanto prima il programma di formazione.

Allestire in tutti i plessi le aule innovative progettate e organizzarne la fruizione nel modo più capillare possibile.

Competenze chiave e di cittadinanza

PUNTI DI FORZA

Il curriculum viene costantemente aggiornato dopo opportuna verifica all'interno dei gruppi di lavoro e dei consigli di classe e interclasse.

Al suo interno tutti gli obiettivi sono stati riportati in macroambiti afferenti alle competenze chiave; la declinazione degli obiettivi tiene conto dei diversi ordini di scuola, ma anche della riforma della valutazione nella scuola primaria.

Alla luce delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica il gruppo di lavoro ha proposto un format per la programmazione suddiviso in 3 macro assi e differenziato per i tre ordini di scuola: un format unico per la scuola dell'infanzia, due format (primo ciclo e secondo ciclo) per la scuola primaria e tre format (classe prima, classe seconda e classe terza) per la scuola secondaria di I grado. Tali format si propongono come strumento flessibile che può essere integrato, nonché personalizzato, a partire da un nucleo caratterizzante il curriculum di Istituto. (allegato)

L'Istituto utilizza criteri comuni per la valutazione del comportamento; tali criteri sono stati condivisi tra i tre ordini di scuola tenendo conto delle diverse età degli alunni e del diverso grado di autonomia.

Nella valutazione del comportamento si analizzano sia le relazioni degli alunni verso i compagni e gli adulti, sia l'atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico. Anche i livelli di autonomia personale fanno parte della valutazione. Le competenze di cittadinanza rivestono un ruolo fondamentale che è chiaramente espresso nel Patto dell'Offerta Formativa. Le capacità di collaborare sono sollecitate anche attraverso pratiche didattiche quali il cooperative learning. La scuola adotta protocolli comuni di osservazione, finalizzati ad individuare comportamenti a rischio disagio o bullismo, che vengono utilizzati nel passaggio di informazioni tra ordini di scuola. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate sia all'interno delle singole discipline sia grazie alla promozione di attività con la partecipazione di esperti esterni, enti e strutture sociali del territorio.

È stato elaborato e pubblicato per i tre ordini di scuola il regolamento di Istituto.

È stato elaborato, in seguito agli eventi relativi alla pandemia da Covid 19 un regolamento inerente le attività didattiche in DAD DDI (allegato), applicabile in diverse situazioni di emergenza, come richiesto anche dal progetto EDURES, a cui partecipa anche il nostro Istituto.

PRIORITÀ:

- Utilizzare metodologie didattiche che stimolano la condivisione, l'assunzione di responsabilità e la flessibilità (cooperative learning, flipped classroom, EAS ecc.).
- Investire risorse nella progettazione di attività che concorrono alla formazione di cittadini attivi e consapevoli e al benessere per tutti coloro che abitano la scuola e quindi:
 - a) aiutare gli studenti a gestire le emozioni, potenziare l'autostima e sviluppare la capacità di risolvere i conflitti in modo costruttivo, riconoscere e comprendere i propri stati d'animo e quelli degli altri favorendo il dialogo e l'ascolto attivo in un clima che promuova fiducia, rispetto e partecipazione;
 - b) contrastare fenomeni come il bullismo o il cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, offrendo spazi di ascolto e interventi mirati, al fine di costruire una comunità scolastica coesa e solidale;
 - c) avviare una sinergia operativa con enti, associazioni ed istituzioni rappresentativi e presenti sul territorio.
 - d) costruire e condividere percorsi di apprendimento in verticale sul tema della cittadinanza attiva, anche sulla scia delle attività legate all'educazione alla pace, all'ambiente e alla solidarietà
 - e) imparare a dialogare con gli altri in modo costruttivo, rispettando le opinioni diverse dalle proprie ed utilizzando un linguaggio gentile, accogliente e funzionale alla comunicazione interattiva, presupposto indispensabile ad ogni convivenza civile.

TRAGUARDI:

- Ampliare nelle progettazioni dei docenti le occasioni di applicazione della didattica innovativa. Monitorare l'efficacia delle attività di transizione digitale.
- Implementare la progettazione di esperienze, anche in collaborazione con il territorio, per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
- Potenziare le attività legate alle proposte di "scuole green".

PIANI DI MIGLIORAMENTO

AREA EDUCATIVO DIDATTICA E DELLA PROGETTUALITA'

Nel cammino di ricerca delle risposte efficaci e partecipate, è necessario procedere, innanzitutto, alla definizione di una precisa **IDEA DI SCUOLA**: la scuola deve essere **ambiente di apprendimento** per tutti e **ambiente formativo** per ciascuno.

Ogni scelta formativa deve quindi poggiare su:

- centralità della persona che apprende e sua valorizzazione;
- sapere come esperienza cognitiva, esplorazione della realtà, percorso metacognitivo e sociale;
- apprendimento come percorso di crescita individuale e di gruppo;
- relazionalità come acquisizione di competenze inerenti la convivenza civile;
- interculturalità come conoscenza di sé e dell'altro e apertura verso il mondo;
- l'orientamento formativo, inteso come scoperta e presa di coscienza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

A tal fine i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) devono operare in modo unitario e fare in modo che il percorso sia un continuum progettuale graduale tenendo sempre presenti i traguardi indicati dalle Nuove Indicazioni. Le Indicazioni costituiscono infatti punti di riferimento fondamentali del percorso formativo elaborato dall'Istituto. L'attività didattica tende alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle risorse individuali degli allievi e all'individuazione delle problematiche relative ai BES e a qualsiasi situazione di disagio scolastico, sociale e culturale.

La progettazione, così come condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, si basa quindi sui seguenti principi:

- autonomia
- flessibilità
- inclusione
- integrazione
- innovazione

I Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, partendo dal Curricolo d'Istituto, si propongono di sostenere le azioni didattico-educative delle singole realtà scolastiche fornendo agli alunni ulteriori percorsi di integrazione sociale e di crescita culturale.

Le diverse iniziative rafforzano l'acquisizione delle strumentalità di base declinate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e potenziano la padronanza dei linguaggi delle discipline e la trasversalità fra gli stessi attraverso

- l'approccio esperienziale, con sperimentazione diretta e progressiva delle proposte operative;
- il lavoro cooperativo in grande e piccolo gruppo;
- l'ascolto reciproco, la collaborazione, la sperimentazione di sé, l'analisi critica del proprio operato.

I percorsi proposti offrono l'opportunità di conoscere le realtà sociali, culturali e produttive del nostro territorio, arricchendo così l'esperienza quotidiana con le varie forme espressive della nostra tradizione.

In tal modo si costruisce una solida identità, capace di aprirsi e di accogliere culture diverse, tenendo in considerazione anche gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030.

In linea con quanto realizzato negli anni precedenti, per i prossimi anni si prevede di proseguire ed ampliare i seguenti ambiti:

Attività linguistiche Adesione, promozione e divulgazione di iniziative che promuovono il piacere di leggere, gli incontri con autori, le attività di L2 (percorsi certificazione A2 lingua inglese) e di lingua e cultura friulana.

Attività espressive, artistiche - musicali e motorie condotte anche con la collaborazione di esperti dei diversi settori e discipline sportive, per esprimere e potenziare la creatività individuale e di gruppo con la possibilità di creare prodotti multimediali, partecipazione a proposte cinematografiche e teatrali. Attività

finalizzate a scoprire e vivere il legame con le nostre radici anche attraverso lavorazioni tradizionali (per esempio i laboratori di ceramica).

Attività scientifiche e di tutela ambientale attraverso sperimentazioni laboratoriali, attività di riscoperta dei cicli della natura negli orti scolastici, percorsi sulla biodiversità, sulle energie rinnovabili e sulla raccolta differenziata (Gruppo Scuole Green) con realizzazione di uscite sul territorio, visite guidate, interventi di esperti, collaborazioni con gli enti locali.

Attività sulla convivenza civile promozione della cittadinanza responsabile attiva -propositiva (consiglio comunale dei ragazzi) ed esperienze di conoscenza e scambi culturali (gemellaggio con Simbach per la Scuola Secondaria), Adesione di singole classi a iniziative riguardanti l'interculturalità proposte da enti locali, associazioni, onlus.

Progetti per la promozione del benessere con laboratori di educazione affettiva, di gestione delle emozioni, lotta alla dispersione, lotta al cyberbullismo. L'obiettivo è favorire relazioni positive, sviluppare competenze sociali e civiche e creare un ambiente scolastico sereno e accogliente, dove ogni alunno possa crescere in armonia con sé stesso e con gli altri. Prosegue anche la collaborazione con gli esperti esterni per individuare lo stato di agio/disagio degli alunni e intervenire in itinere.

Progetti legati all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla integrazione degli alunni stranieri, per i quali è stato approvato un protocollo di accoglienza, alunni con disabilità (sportello ascolto,...) e Scuola in Ospedale. (allegato)

AREA DIGITALE E STEM

MULTIMEDIALITA' E DIGITALE collegato ai progetti PN, PNRR e all'A.D. finalizzati a sviluppare le capacità di progettazione:

- negli anni l'IC ha partecipato a numerosi **bandi** europei, nazionali e regionali funzionali all'implementazione delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche e non della scuola (Reti Lan, Cittadinanza digitale, STEM, Smartclass, Piano Scuola Estate, Digital board, PNRR, Agenda Nord, Dispersione scolastica, ecc.) per l'acquisizione di strumentazioni TIC, e per implementare l'attività didattica con laboratori di formazione anche per studenti in situazione di difficoltà;
- i finanziamenti stanziati a supporto delle Istituzioni scolastiche hanno permesso di arricchire in modo significativo le **dotazioni informatiche** e digitali della scuola consentendo di progettare ed attuare interventi di potenziamento in ambito STEM rivolti agli studenti.
- l'Istituto è dotato di nuovi spazi e strumenti per la didattica laboratoriale, di postazioni mobili e di aule aumentate tuttavia la situazione non risulta ancora omogenea; in alcuni plessi, infatti, la connettività risulta essere deficitaria ma in costante miglioramento in quanto l'ente regionale deputato sta provvedendo a dotare tutti i plessi della connessione a banda ultra larga;
- l'Istituto promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni. I recenti decreti (D.M. 66/2023) hanno permesso l'avvio di un ventaglio di corsi di formazione atti a migliorare le competenze dei docenti in diversi ambiti delle applicazioni digitali, allo scopo di potere incidere maggiormente sulla formazione STEM degli studenti;
- ha individuato e nominato l'Animatore Digitale, Claudio De Michielis, che coordinerà la diffusione dell'innovazione e le attività del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e dei DM 65 e 66/2023;
- nell'Istituto è attiva da anni la **piattaforma Google Workspace Education** che permette a tutti i docenti e a tutti gli studenti di usarne le applicazioni; i docenti hanno seguito corsi di formazione per il loro utilizzo a scopo didattico, e nel modo più opportuno, le risorse digitali messe a disposizione della piattaforma; le applicazioni consentono a docenti e studenti di creare momenti e attività collaborative in presenza e a distanza; le attività proposte consentono, inoltre, di includere con più facilità gli studenti con disabilità, DSA e/o BES e di motivare maggiormente gli studenti con

doti eccellenti potenziandone le opportunità di crescita e apprendimento;

- l'Istituto si è dotato del Curricolo STEM, necessario per pianificare e progettare gli interventi formativi con gli studenti. Si tratta di un'estensione e definizione di dettaglio del Curricolo Verticale di Istituto, finalizzata a definire in forma puntuale quali sono le attività in essere, frutto dell'applicazione delle buone pratiche che ogni plesso mette in atto, e quali sono le attività che, a fronte della dotazione informatica resasi recentemente disponibile grazie ai finanziamenti ministeriali, si possono attivare. Il Curricolo STEM aggiornato di recente inoltre fornisce spunti di riflessione per individuare eventuali criticità metodologiche, redistribuire in forma armonica le attività al fine di garantirne la verticalità tra classi e ordini e, non ultimo, consta in una banca dati aperta agli insegnanti che possono confrontare e implementare le loro esperienze didattiche. In tale ottica il Curricolo STEM è un curriculum flessibile, adatto ad essere modificato ed aggiornato in base alle esigenze educative ed alle opportunità disponibili.

TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:

Gli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa di cui al D.lgs. 33/2013, la comunicazione interna ed esterna, l'informazione alla comunità viene tempestivamente effettuata attraverso il sito istituzionale della Scuola (<https://ictolmezzo.edu.it/>), il Registro Elettronico, le bacheche digitali e la piattaforma Google Workspace for Education; l'Istituto ha programmato, già da alcuni anni, la piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 235/2010, implementando un sistema di gestione documentale informatico in grado di automatizzare i processi di classificazione, fascicolazione e definizione dei metadati, la fase di registrazione dei documenti in ingresso – uscita e assegnazione alle unità organizzative, il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita, supportare la conservazione e l'archiviazione dei documenti informatici.

Progetti d'Istituto

"IN CLASSE? NO, GRAZIE! - PNRR: AULE INNOVATIVE.

L'Istituto ha aderito al bando PNRR Next generation Classrooms - Piano scuola 4.0 ottenendo un finanziamento di € 190.016,58 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

La proposta progettuale ha consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali e la riqualificazione di alcuni spazi comuni per renderli più accoglienti e più funzionali a determinate attività che non sono strettamente disciplinari ma che possono avere una valenza educativa molto importante. L'intervento ha consentito di trasformare le aule, i laboratori e le classi potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento. La trasformazione fisica e virtuale viene accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento votate al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, grazie ad una formazione specifica e costante dei docenti, consentita dall'applicazione del recente D.M. 66/2023 (vedi paragrafo seguente).

PNRR DM 66/23. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Il decreto, prevede interventi a favore delle istituzioni scolastiche per la transizione digitale finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

L'Istituto ha beneficiato di una quota pari a 71.490,30 € che, in seguito alla rilevazione puntuale delle esigenze formative dei docenti e del personale e alla selezione delle possibili proposte, ha portato alla definizione dei seguenti percorsi formativi:

Argomento corso	Modalità	N. ore
Intelligenza artificiale A (infanzia-primaria)	In presenza	12
Intelligenza artificiale B (secondaria)	In presenza	12
Comunicazione aumentativa	In presenza	12
BES-DSA	In presenza	12
Laboratori scientifici e IPAD	Blended	12
Didattica con i monitor interattivi	In presenza	12
Making and tinkering	In presenza	12
Storytelling	On line	14
Pronuncia e fonetica inglese attraverso albi illustrati e utilizzo dell'app Blue Canoe	Blended	14
Esperimenti creativi alla scoperta del digitale (scuola infanzia)	Blended	14
Introduzione al coding per la scuola dell'infanzia	On line	14

LIBRIAMOCI. DALLA BIBLIO ALLA COGITO-TECA.

Il progetto propone attività educative volte a ripristinare il benessere e l'equilibrio della comunità scolastica tolmezzina a partire dalla biblioteca scolastica e dai libri, interpretati come luogo e oggetti di relazione e condivisione. Coinvolgendo i tre ordini scolastici dell'I.C. di Tolmezzo e rafforzando il legame, già attivo, con gli enti del territorio, si propone da un lato dei corsi di formazione per il corpo docenti e dall'altro una declinazione delle seguenti fasi:

1. Nel Giugno 2024 è stata trasferita e riallestita con arredi funzionali la biblioteca scolastica della scuola Secondaria con l'obiettivo di trasformarla in un vero e proprio laboratorio con connotazione trasversale, adatto ad ospitare lavori di gruppo e atelier, dove incentivare dinamiche relazionali e attività che permettano di instaurare, a partire dai libri, momenti di riflessione e di dialogo. La parte progettuale interna è stata affidata agli studenti, che si sono assunti l'incarico di ideare uno spazio aderente alle loro necessità.
2. Si è concretizzata la catalogazione e gestione partecipata del patrimonio librario esistente. Tale esigenza, emersa nel Consiglio dei ragazzi è stata valorizzata per favorire in primis il senso di responsabilità degli allievi verso il bene comune, nello specifico il patrimonio librario della scuola; d'altro canto ha svolto una funzione orientativa, in vista dell'importante scelta di quale strada intraprendere per la scuola secondaria di secondo grado.
3. Sono stati organizzati nel corso dell'A.S 2023-2024 laboratori ed eventi pubblici di lettura espressiva con attività di cooperative learning e peer education in cui gli allievi della Secondaria, in spazi e momenti ludici, hanno trasmesso il piacere di leggere ai più piccoli degli ordini inferiori, curando in questo modo le competenze comunicative e relazionali che la lettura porta con sé. Visto il successo dell'iniziativa, tale esperienza sarà ripetuta anche in questo triennio.
4. È stato attivato l'abbonamento alla biblioteca digitale MLOL come servizio non solo didattico ma rivolto anche alle famiglie.

FONDAZIONE PIETRO PITTINI

L'istituto collabora con la Fondazione nel promuovere azioni rivolte all'innovazione e allo sviluppo, in linea con i SDG (Sustainable Development Goals), gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2015, che costituiscono il piano d'azione dell'Agenda 2030 di sviluppo internazionale.

In particolare sono stati promossi e attivati i seguenti progetti concentrati sul SDG 4 – Quality Education, per garantire un accesso equo all'educazione di qualità e colmare la povertà sia educativa che valoriale dei giovani:

- **SCIENCE SMOOTHIE** promuove nelle scuole primarie conoscenze scientifiche attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali che accompagnano gli studenti alla scoperta e all'apprendimento delle materie STEM. L'obiettivo primario del progetto consiste nell'attivare

percorsi di alfabetizzazione e sperimentazione scientifica orientati all'apprendimento delle conoscenze e all'acquisizione delle competenze alla base dell'innovazione scientifica. Obiettivi secondari ma non meno importanti sono poi: stimolare la curiosità e l'aggiornamento degli insegnanti nei confronti delle materie STEM e coinvolgere gli enti del terzo settore del territorio nella creazione e attivazione di contenuti didattico/formativi e di animazione scientifica all'interno delle scuole;

- **SPERIMENTARE IL FUTURO:** progetto educativo dedicato alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del FVG orientato a promuovere e diffondere le conoscenze e le competenze scientifiche, tecniche e tecnologiche grazie a modalità didattiche che accompagnano gli studenti alla scoperta e all'apprendimento delle materie STEM; propone un approccio non solo alla conoscenza scientifica, bensì anche all'acquisizione di competenze trasversali per poterla padroneggiare. Grazie alla dinamicità dei laboratori proposti, i ragazzi possono mettere in gioco la propria creatività ed immaginazione per arricchire personalmente il loro bagaglio formativo di conoscenze e soft skills determinanti nel viaggio verso la creazione del proprio futuro accademico e lavorativo.

L'Istituto prevede di aderire ad eventuali bandi PN-FSE/PNRR allo scopo di:

1. perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà;
2. promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza;
3. favorire l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento dell'offerta formativa per tale grado scolastico;
4. adottare approcci didattici innovativi, (sviluppare potenzialità espressive e creative) anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;
5. promuovere l'ampliamento degli orari, dei calendari di apertura e delle tipologie di attività offerte.

I bandi PNRR a cui l'Istituto ha aderito sono i seguenti:

- **Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)** interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.
- **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali -D.M. 66/2023** (vedi iniziative di formazione sopra citate). Il decreto è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, attraverso la didattica digitale integrata. Inoltre, mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale.
- **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023.** promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi** (vedi sopra). Trasformazione digitale delle scuole, attraverso una nuova progettazione degli spazi didattici esistenti. Nello specifico, Scuola 4.0 vuole dare vita ad aule "ibride", cioè spazi fisici progettati in maniera innovativa che si fondono con spazi virtuali determinati dagli strumenti digitali. Lo scopo è incrementare le potenzialità educative delle classi, in modo da innovare le modalità di insegnamento e apprendimento.

I bandi PN a cui l'Istituto ha aderito sono i seguenti:

- **Agenda Nord (DM 102/24)**. Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo.
- **Piano scuola estate** (Avviso 59369 del 19/04/2024). Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Accordi di rete e convenzioni

Accordi di rete

Condivisione di un posto di assistente tecnico area informatica (AR02) per il supporto tecnico/informatico all'attività didattico-amministrativa. Scuola capofila: IC Tolmezzo. Altri Istituti della rete: Istituto Comprensivo Val Tagliamento di Ampezzo - Istituto Comprensivo di Gemona Del Friuli - Istituto Comprensivo Jacopo Linussio - Angelo Matiz di Paluzza - Istituto Comprensivo di Trasaghis, con sede in Trasaghis (UD) - Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians. Durata: a.s. 2024/25.

Polo formativo 3: per la realizzazione di percorsi formativi nell'ambito del Piano Regionale Scuola Digitale. Scuola capofila: ISIS Magrini-Marchetti di Gemona. Durata: anni scolastici 2023/24 e 2024/25.

Scuole Green FVG: La finalità della rete è far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuove azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Scuola capofila provinciale rete "Scuole Green" FVG: I.C. Gonars. Durata: fino a richiesta di recesso.

CreativaMont. Finalità: potenziare l'offerta formativa nell'ambito degli Istituti comprensivi firmatari; promuovere e coordinare attività inerenti la realizzazione di progetti, iniziative didattiche,

educative o culturali, ricreative, attività di ricerca e sperimentazione didattica: Istituti della rete: Istituto comprensivo "Val Tagliamento" di Ampezzo, Istituto comprensivo "J. Linussio – A. Matiz" di Paluzza, Istituto Comprensivo di Comeglians, Istituto Comprensivo di Tolmezzo. Istituto capofila: IC Linussio-Matiz di Paluzza. Durata: fino al 31 agosto 2025.

Convenzioni/accordi quadro

Fondazione Pietro Pittini: promozione e organizzazione del progetto "Sperimentare il futuro – industria 4.0": Destinatari: alunni della scuola secondaria di I g. Durata: 2024-2027.

Fondazione Pietro Pittini: promozione e organizzazione dei laboratori "science Smoothie" da realizzarsi con il contributo tecnico e scientifico di altri Partners tecnici; durata: a.s. 2024-25; destinatari: alunni della scuola primaria.

Alternanza scuola-lavoro (PCTO) tra l'ISIS Paschini-Linussio di Tolmezzo e l'Istituto Comprensivo di Tolmezzo (soggetto ospitante) per l'accoglienza degli studenti in alternanza scuola-lavoro. Durata triennale fino a marzo 2027.

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere del personale in quanto parte integrante della sua funzione. L'aggiornamento professionale deve fornire al personale gli strumenti culturali e scientifici per supportare l'innovazione tecnologica e didattica, la sperimentazione, la ricerca-azione. Fondamentale risulta oggi infatti riuscire a progettare l'azione formativa tenendo presenti le nuove esigenze di flessibilità organizzativa, metodologica con la necessità di garantire agli studenti il pieno raggiungimento delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva promuovendo continue azioni di miglioramento. La Scuola si pone quindi come

laboratorio per lo sviluppo professionale offrendo al personale diversi momenti di formazione e autoformazione.

Le risorse a cui si riferisce il piano di formazione saranno le seguenti:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- esperti esterni che svolgono attività di consulenza in seminari/ incontri;
- Animatore Digitale (PNRR)
- esperti messi a disposizione dell'ASUFC che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione su esperienze in classe;
- reti di scuole (rete Sbilf, Fare scuola in montagna, rete formazione per la sicurezza, rete per RPD, Scuole che promuovono salute???)

Attività di formazione docenti

Argomento del corso	Organizzato da	Rivolto a
La sicurezza a scuola, antincendio e primo soccorso (D.Lg 81/2008) e tutela della privacy, neoformazione o aggiornamento.	Scuola polo per la formazione sulla sicurezza e IC Tolmezzo	Tutti i docenti
Registro elettronico	Esperti interni	Docenti di nuovo ingresso nell'Istituto
Strategie pratico operative inerenti le tematiche diautismo, deficit attentivo, difficoltà relazionali- comportamentali, relazione empatica.	Esperti esterni	Docenti interessati
Le relazioni tra adulti nell'ambiente scolastico e le relative problematiche anche giuridiche (privacy, tutela delle deleghe ...)	Esperti esterni	Docenti interessati
Strategie didattiche operative nelle diverse discipline	Esperti esterni	Docenti interessati
Corsi di tecniche espressive (musica ritmo e notazione, body percussion e ceramica, teatro educativo)	Esperti interni/ esterni	Docenti interessati

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti Locali etc), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di auto-aggiornamento o aderire a corsi non previsti nel presente piano ma organizzati comunque da soggetti qualificati e accreditati.

Attività di formazione personale ATA

Al fine di garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA per migliorare la scuola prevede per la valorizzazione del personale A.T.A., la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – amministrativa, alla innovazione tecnologica e alla valutazione autentica, individuando le seguenti tematiche prioritarie:

- La sicurezza nei luoghi di lavoro; la formazione delle figure sensibili nominate ai sensi del d.lgs. 81/08;
- squadra addetti al primo soccorso; squadra addetti antincendio; addetti alla gestione dell'emergenza
- Formazioni secondo il PNRR DM 66/2023
- Eventuali formazioni inerenti la specifica professionalità e mansioni e/o adeguamenti normativi

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Organigramma (allegato)

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

La struttura di coordinamento dei diversi ordini di scuola è formata da:

- un docente vicario con esonero totale e responsabilità di Amministratore di Sistema (gestione sito, gestione documentale, registro elettronico e attrezzature informatiche);
- due docenti: uno secondo collaboratore e uno coordinatore di sede scuola secondaria di primo grado;
- un docente referente e coordinatore delle scuole dell'infanzia.

I collaboratori del Dirigente hanno i compiti di individuare, nell'ambito di competenza, procedure efficaci e trasparenti per la gestione dell'istituzione scolastica e di curare la comunicazione orizzontale e verticale tra le varie componenti dell'Istituto Comprensivo.

I referenti coordinatori degli ordini di scuola:

- collaborano nella gestione dei rispettivi ordini di scuola;
- collaborano nell'aggiornamento del POF, il monitoraggio e la valutazione del servizio;
- collaborano nella raccolta e diffusione delle comunicazioni e della documentazione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nei vari plessi è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento dell'organizzazione della sede e periodica informazione al Dirigente;
- cura dei rapporti con docenti, genitori, enti ed associazioni;
- gestione collegiale dei problemi relativi al comportamento degli alunni, in riferimento allo stile e alle regole concordate;
- controllo del rispetto degli orari da parte degli alunni e del personale;
- predisposizione delle eventuali sostituzioni del personale docente;
- segnalazione al Dirigente di ogni disfunzione di servizio.

È altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe delle scuole secondarie di 1° grado, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stesura del piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe;
- coordinamento delle attività del Consiglio di Classe;
- comunicazione al Dirigente in merito all'andamento della classe, agli aspetti comportamentali, alle attività pianificate e svolte;
- mantenimento dei rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- controllo delle assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- conduzione delle sedute del Consiglio di Classe;
- cura delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono state individuate, dal C.D., le seguenti aree progettuali affidate alle figure strumentali:

- sviluppo delle competenze (area linguaggi);
- star bene a scuola;
- continuità e orientamento;
- R.A.V. – Rendicontazione Sociale – P.T.O.F.;
- area B.E.S.

Sono previste inoltre altre figure come i responsabili di singoli progetti, di alcuni dipartimenti (lettere, matematica, lingue straniere e musica), della sicurezza, tutor.

Per quanto riguarda l'Animatore Digitale si rimanda al capitolo "Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola Digitale".

Organizzazione scolastica

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Il modello organizzativo flessibile permette alle famiglie di scegliere tra percorsi orari diversi nella Scuola primaria e secondaria; in quest'ultima ciascun percorso consente, al proprio interno, di avvalersi della seconda lingua straniera (tedesco).

In molte scuole dell'Istituto viene offerta all'utente l'opportunità di usufruire di pre e post scuola, con varie modalità; in alcuni casi il servizio è garantito dai docenti, in altri dai collaboratori scolastici o da agenzie esterne. In generale tutte le scuole primarie offrono la pre-scuola dalle ore 7:30.

Qui di seguito le offerte dei vari plessi e classi nel corrente anno scolastico.

Nel nostro Istituto è presente, nella scuola dell'Infanzia di Betania, la "Sezione Primavera" che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, per un massimo di dieci iscritti.

PLESSO INFANZIA	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	SEZIONI
DE MARCHI	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	3
CARETTI	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	2
BETANIA	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	2
TERZO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	1
AMARO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato - pre-scuola dalle 7:30 - post-scuola fino alle 17:15 (organizz. Comune)	1
CAVAZZO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	1
VERZEGNIS	40 ore settimanali	1
FORMEASO	40 ore settimanali con la possibilità del tempo prolungato	1

PLESSO PRIMARIA	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	CLASSI
"P.D.M.TUROLDO"	TEMPO PIENO 40 h pre-scuola dalle 7.30	5 sez. A
	TEMPO MODULO con rientri il martedì e giovedì h. 29:30 pre-scuola dalle 7.30	1 sez. B
"A.ADAMI"	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.30	6
BETANIA	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.50 - post-scuola fino alle 16.45 solo per il bus di Illegio	5
CANEVA	TEMPO MODULO con rientri il martedì e giovedì h. 29.30 pre-scuola dalle 7.50 - post-scuola fino alle 16.50	5
IMPONZO	TEMPO PIENO 40h	Con pluriclasse
AMARO/ CAVAZZO	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.30 - post-scuola fino alle 17.00 (Cavazzo) o 17.15 (Amaro) secondo orario scuolabus	5
VERZEGNIS	TEMPO PIENO 40h pre-scuola dalle 7.30	Con pluriclasse

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - CLASSI-SEZIONI	MODELLO ORGANIZZATIVO-SABATO LIBERO	ORARIO
1 – 2 – 3 A	TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali con mensa, tre rientri;	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45
1B	TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali con mensa, tre rientri;	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45
1 – 2 – 3 C	30 ore settimanali, due rientri	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45 una giornata: 8:05 -12:00
1 – 2 – 3 D	31 ore settimanali, due rientri + 1h di strumento individuale	8:05 – 12:55 - rientri: 8:05-16:45 + 1h di strumento
1 – 2 – 3 E	30 ore settimanali, due rientri	8:05-12:55 - rientri: 8:05-16:45 una giornata: 8:05 -12:00

Nella scuola secondaria di primo grado i rientri possono variare a seconda della classe e della sezione, per ragioni organizzative. Le ore di lezione sono di 55 minuti con recupero da parte dei docenti.

Agli alunni del percorso **musicale** vengono proposti quattro strumenti: violino, pianoforte, chitarra, flauto traverso. Per accedere all'indirizzo musicale gli alunni devono superare una prova attitudinale. Gli alunni

frequentano un modulo di strumento individuale, un modulo di teoria in piccolo gruppo con il proprio insegnante di strumento e un modulo di musica d'insieme.

Sono previste delle attività di ampliamento dell'offerta curricolare: friulano, ceramica, partecipazione a giochi matematici, Gruppo Sportivo Studentesco, scambi con la città tedesca di Simbach e certificazioni linguistiche di lingua inglese.

Esiste un servizio mensa per gli alunni che non hanno la possibilità di rientrare in famiglia per il pranzo nei giorni con lezioni pomeridiane.

ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA

Gli uffici amministrativi sono così suddivisi:

1. ufficio protocollo e didattica
2. ufficio personale
3. ufficio contabilità.

Al fine di offrire all'utenza un servizio funzionale si è scelto di differenziare gli orari di apertura degli uffici nel seguente modo:

Per tutti gli utenti	Dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì
	Dalle ore 15.30 alle ore 16.30 del martedì e del mercoledì

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento da richiedere via mail a udic85400c@istruzione.it

Il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi riceve tutti i giorni dalle ore 11,30 alle ore 13,00 preferibilmente su appuntamento.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le risorse professionali nell'anno scolastico 2024-25 sono le seguenti:

- N.1 Dirigente Scolastico
- N.1 DSGA
- Personale amministrativo ed ausiliario

	Posti interi	Ore
Assistenti Amministrativi	6	
Assistente Tecnico	1	
Collaboratori Scolastici	32	

Docenti scuola dell'infanzia:

	N. cattedre	Ore residue
Posto comune	27	
IRC	1	
Sostegno	6	12

Docenti scuola primaria:

	N. cattedre	Ore residue
Posto comune	63	70*
Lingua inglese	1	
IRC	3	
Sostegno	6	12
Educazione fisica	1	7

* Coperture di docenti part-time

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso	Materia	Cattedre	Ore residue
	RELIGIONE	1	
A022	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	8	6
A028	SC. MATEMATICHE	5	
AB25	INGLESE	3	3
AD25	TEDESCO	1	8
A060	ED. TECNICA	1	8
A001	ED. ARTISTICA	1	8
A030	ED. MUSICALE	2	12
A049	ED. FISICA	2	
AM56	VIOLINO	1	
AB56	CHITARRA	1	
AJ56	PIANOFORTE	2	
AG56	FLAUTO	1	
AD00	SOSTEGNO	6	